



## **L'Assemblea dei soci del 16.05.2009 alla Camera di Commercio di Livorno ha approvato all'unanimità il BILANCIO AL 31.12.2008**

*Il secondo esercizio di attività della banca si è chiuso con un ottimo risultato, che ha superato le più rosee previsioni: un utile di 338.235 euro!*

*Riportiamo uno stralcio della "Relazione sulla gestione" del Presidente prof. F. Pardini e di seguito alcuni significativi aggregati e dati del Bilancio 2009.*



Si premette che il bilancio al 31 dicembre 2008 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standard (IAS) – emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed adottati dalla Comunità Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione".

Nell'ambito di tale contesto normativo, la Banca ha redatto il bilancio al 31 dicembre 2008 – così come avvenuto per il bilancio relativo all'esercizio 2007 – in ossequio ai nominati standard internazionali IAS/IFRS e nel rispetto delle citate disposizioni che la Banca d'Italia ha emanato nell'ambito dei poteri regolamentari ad essa attribuiti in materia di "forme tecniche" dei bilanci bancari.

La gestione dell'impresa bancaria si è sviluppata in armonia con le linee programmate dal Consiglio di amministrazione nei vari documenti prodotti, cogliendo tutti gli obiettivi prefissati all'inizio dell'esercizio sia in termini economici che finanziari, e come vedremo nelle tabelle sotto riportate superandole come nel caso della raccolta diretta che nel risultato di fine esercizio ha superato ogni più rosea previsione.

Così pure il risultato economico netto di esercizio ammontante ad € **338.234,73** ha ampiamente superato le previsioni del piano programma depositato in Banca d'Italia, che del budget licenziato nel gennaio 2008 e rettificato nel corso dell'esercizio, che portava un utile lordo imposte di 210.000 euro.

I motivi di tali risultati sono da ricercare nell'impegno profuso dalla struttura nella fase operativa nonché dal Consiglio che si è caricato di una funzione commerciale di sviluppo e di diffusione dell'iniziativa sul territorio, che la neonata struttura non poteva assolvere compiutamente.

Fondamentale è stato anche il coinvolgimento dei soci che hanno formato un volano di fiducia sul territorio a favore della Banca. A tutti loro un grazie.

In fase operativa la filiale di Livorno è stata il vero asse trainante del sistema, sviluppando una massa notevole di ricavi da servizi soprattutto nella intermediazione dei mutui immobiliari e finanziamenti, ma anche sul fronte dei rapporti con i soci e la clientela arrivando a gestire a fine esercizio circa 1500 c/c ed una raccolta diretta di oltre 40 milioni.

Uno dei principali motivi di successo è anche il favorevole terreno trovato sulla piazza di Livorno che non avendo più la banca di territorio, essendo la Cassa di Risparmi di Livorno ormai trasferita altrove, è stata privilegiata dalla popolazione livornese riconoscendo alla nostra banca la giusta dimensione di banca del territorio vicina alle esigenze della piazza in cui opera, con una filiera decisionale corta ed attenta al localismo.

A differenza di Livorno la filiale di Rosignano, anche seppur supportata dalla Direzione Generale, non ha centrato tutti gli obiettivi previsti nel piano aziendali mostrando qualche criticità nella gestione del credito.

Peraltro siamo certi che nel 2009 con una riorganizzazione della struttura e una più accurata politica gestionale potrà raggiungere gli obiettivi budgetati.

Il trend di crescita con percentuali a due zeri mostrato nel 2008, può riverberarsi anche nel 2009 visti i primi dati del bimestre che ci vede in forte crescita nei volumi intermediati.

E' da dire che il Consiglio di Amministrazione ha individuato per il 2009 una linea politica orientata al consolidamento dei risultati raggiunti con una crescita equilibrata ed a misura delle risorse messe in campo.

In tal senso ha individuato i punti di seguito descritti per dare contenuto a quanto sopra accennato:

1. monitorare costantemente la qualità del credito;
2. presidiare il territorio, con iniziative e proposte per raccogliere nuovi soci e fidelizzare maggiormente i vecchi;
3. curare in particolare la raccolta di nuove quote, dando così impulso a una politica volta alla capitalizzazione;
4. rivolgere massima attenzione a una politica incentrata sulla liquidità aziendale, così da fronteggiare eventuali tensioni che si potrebbero manifestare nel corso dell'esercizio;

5. dare maggior vigore alla politica della raccolta tale da non precludere i risultati conseguiti nel 2008, studiando dei prodotti finalizzati a far capire ai soci e clienti la bontà delle nostre proposte, massimizzando nel contempo il concetto di banca del territorio;
6. privilegiare l'operatività con i soci;
7. perseguire una politica di diversificazione degli impieghi sia in termini merceologici sia di tasso, tra soci e non soci, riequilibrando l'attuale percentuale di incidenza di alcuni settori, quali l'immobiliare; così pure una particolare attenzione dovrà essere rivolta ai comparti a rischio, quali l'indotto del trasporto;
8. evitare grandi rischi di concentrazione del credito.

Alfine di dare un quadro il più esauriente possibile passiamo ad esporre e commentare i principali aggregati patrimoniali ed economici delle esercizio, così da comprendere i risultati conseguiti e le tendenze evolutive.

## 1. GLI AGGREGATI PATRIMONIALI

### 1.1. La raccolta totale

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Raccolta diretta</b>	54.564.683	33.286.580	21.278.104	63,9 %
<b>Raccolta indiretta</b>	4.097.993	2.441.000	1.656.993	67,9 %
<i>di cui:</i>				
- risparmio amministrato	4.045.367	2.359.000	1.686.367	71,5 %
- risparmio gestito	52.627	82.000	29.373	35,8 %
<b>Totale raccolta diretta e indiretta</b>	<b>58.662.677</b>	<b>35.727.580</b>	<b>22.935.097</b>	<b>64,2 %</b>

Si noti che la variazione totale rispetto a dicembre 2007 deriva dalla dinamica positiva sia della raccolta diretta, aumentata del 63,9 %, sia della raccolta indiretta aumentata del 67,9 %. Tutto ciò conferma la fiducia che ha saputo esprimere la banca sul territorio di competenza.

La raccolta amministrata e gestita è valorizzata al valore di mercato del 31/12/08 (Font Form Eos TI10).

### 1.2. Composizione della raccolta diretta

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Conti correnti e depositi</b>	42.879.628	27.212.350	15.667.278	57,6 %
<b>Pronti contro termine</b>	1.542.840	295.573	1.247.267	422 %
<b>Obbligazioni</b>	10.142.215	5.778.657	4.363.558	75,5 %
<b>Certificati di deposito</b>	-	-	-	-
<b>Altre forme tecniche</b>	-	-	-	-
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>54.564.683</b>	<b>33.286.580</b>	<b>21.278.104</b>	<b>63,9 %</b>

La composizione qualitativa della raccolta diretta deve essere interpretata anche alla luce dell'evoluzione del mercato in fase congiunturale, che vede orientarsi su investimenti da parte della clientela in prodotti ad alto coefficiente di protezione, e pertanto i risultati raggiunti sono ancor di più apprezzabili da parte della nostra struttura. Un incremento notevole si è avuto nella sottoscrizione delle obbligazioni emesse dalla banca, ma ciò non deve trarci in valutazioni affrettate in quanto siamo al secondo anno di attività operativa, e quindi i dati difettano di una comparabilità significativa basata su una non storicità dei fatti amministrativi.

### 1.3. Gli impieghi con la clientela

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Conti correnti	16.423.242	10.339.292	6.083.950	58,8 %
Mutui	10.651.501	4.632.126	6.019.375	130 %
Prestiti personali e altri prestiti	4.057.994,5	5.095.454	1.037.460	20,36 %
Altri finanziamenti	4.239.236	2.444.723	1.794.513	73,4 %
Crediti rappresentati da titoli	-	-	-	-
Attività deteriorate	1.895.771	577	1.895.193	328.456,3 %
<b>Totale impieghi con la clientela</b>	<b>37.267.744</b>	<b>22.512.173</b>	<b>14.755.571</b>	<b>65,54 %</b>

Il rapporto tra impieghi a medio termine e raccolta oltre il breve rappresenta il 145%. Le strategie della banca sono tese ad incrementare la raccolta stabile con emissioni di prestiti obbligazionari emessi a tasso variabile, limitando l'espansione degli impieghi del comparto oltre il breve termine; Evidenziamo i crediti verso la clientela ripartiti per categorie di debitori e le variazioni assolute e percentuali, facendo rinvio alla tab. 7.2 di nota integrativa per un ulteriore approfondimento.

## 2. I RISULTATI ECONOMICI DEL PERIODO

### 2.1. Il margine di interesse e il margine d'intermediazione

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione assoluta	Variazione percentuale
Interessi attivi e proventi assimilati	3.349.081	1.359.304	1.989.777	146,38 %
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.711.291)	(654.924)	(1.056.367)	161,30 %
<b>Margine d'interesse</b>	<b>1.637.790</b>	<b>704.380</b>	<b>933.410</b>	<b>132,5 %</b>
<i>Commissioni attive</i>	912.507,00	205.114,59	707.392,00	344,88 %
<i>Commissioni passive</i>	(124.420,58)	(65.555,22)	(58.865,36)	89,80 %
Commissioni nette	788.086,42	139.559,37	648.527,05	464,70%
Dividendi e proventi simili	253,00	338,53	85,53	25,27%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	57.494,10	27.506,58	29.987,52	109,02%
Utili (perdite) da cessione riacquisto	0,00	255,71	- 255,71	100,00 %
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.368.635,32</b>	<b>817.027,03</b>	<b>1.551.608,29</b>	<b>189,90 %</b>

Le condizioni di mercato hanno favorito lo sviluppo del margine di interesse, tenendo in dovuta considerazione che l'anno 2007, primo esercizio sociale aveva scontato una operatività parziale, essendo i primi mesi dedicati all'organizzazione e la ricerca degli affari poi maturati.

Quanto espresso per il margine di interesse ed i suoi scostamenti a maggior ragione vale anche per il margine di intermediazione, anche se possiamo apprezzare la crescita significativa rispetto alle attese di budget/2008 31/12/2007 **Variazione assoluta variazione %**

## 2.2 I costi operativi

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione assoluta	Variazione percentuale
<b>Spese amministrative</b>	<b>1.759.268</b>	<b>1.410.608</b>	<b>348.660</b>	<b>24,71 %</b>
<i>di cui:</i>				
a) <i>spese per il personale</i>	903.851	738.552	165.299	22,38
b) <i>altre spese amministrative</i>	855.417	672.056	183.361	27,28 %
<b>Rettifiche/riprese di valore su attività materiali</b>	66.712	54.506	12.207	22,39 %
<b>Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali</b>	2.227	918	1.309	142,59 %
<b>Altri oneri/proventi di gestione</b>	94.821	99.133	4.312	4,35 %
<b>Costi operativi</b>	<b>1.733.387</b>	<b>1.366.898</b>	<b>366.489</b>	<b>26,81 %</b>

La tabella mostra un aumento percentuale sensibile dei costi amministrativi e del personale, che deve essere ritenuto fisiologico in quanto occorrente a completare, anche seppur parzialmente, l'organigramma aziendale ed assestare alcuni servizi amministrativi indispensabili per la struttura

## 2.3 L'utile di periodo

Il risultato di esercizio al netto delle imposte è pari a € **338.234,73** mentre l'utile lordo risulta ammontante a € **447.083,16**. Tale risultato porta ad avere un ROE utili d'esercizio/patrimonio di 6,75% estremamente positivo per una neo costituita.

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		2008	2007
10.	Cassa e disponibilità liquide	385.268	652.987
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.194.977	8.056.091
30.	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.440.678	807.893
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.379.811	-
60.	Crediti verso banche	15.749.542	5.457.598
70.	Crediti verso clientela	37.267.744	22.512.173
80.	Derivati di copertura		
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
100.	Partecipazioni		
110.	Attività materiali	302.640	321.760
120.	Attività immateriali	7.802	2.082
	di cui:		
	- avviamento		
130.	Attività fiscali	<b>219.305</b>	<b>205.867</b>
	a) correnti	44.552	-
	b) anticipate	174.753	205.867
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
150.	Altre attività	1.562.442	1.008.620
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>63.510.209</b>	<b>39.025.071</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		2008	2007
10.	Debiti verso banche	1.982.872	198.731
20.	Debiti verso clientela	44.422.469	27.507.923
30.	Titoli in circolazione	10.142.215	5.778.657
40.	Passività finanziarie di negoziazione		
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
60.	Derivati di copertura		
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
80.	Passività fiscali	105.263	3.747
	a) correnti	101.735	-
	b) anticipate	3.527	3.747
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	1.445.376	521.914
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	59.951	19.947
120.	Fondi per rischi e oneri:	193	193
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	193	193
130.	Riserve da valutazione	(10.501)	(678)
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	(721.363)	(228.372)
170.	Sovrapprezzi di emissione		
180.	Capitale	5.745.500	5.716.000
190.	Azioni proprie (-)	-	-
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	338.235	(492.991)
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>63.510.209</b>	<b>39.025.071</b>

## CONTO ECONOMICO

Voci		2008	2007
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.349.081	1.359.304
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.711.291)	(654.924)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>1.637.790</b>	<b>704.380</b>
40.	Commissioni attive	912.507	205.115
50.	Commissioni passive	(124.421)	(65.555)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>788.086</b>	<b>139.559</b>
70.	Dividendi e proventi simili	253	339
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(57.494)	(27.507)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		256
	a) crediti		
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		642
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie		(386)
<b>110.</b>	<b>Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value</b>		
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.368.636</b>	<b>817.027</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(188.165)	(144.955)
	a) crediti	(188.165)	(144.955)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre operazioni finanziarie		
<b>140.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>2.180.471</b>	<b>672.072</b>
150.	Spese amministrative:	(1.759.268)	(1.410.608)
	a) spese per il personale	(903.851)	(738.552)
	b) altre spese amministrative	(855.417)	(672.056)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(66.712)	(54.506)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.227)	(918)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	94.821	99.133
<b>200.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(1.733.387)</b>	<b>(1.366.898)</b>
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
<b>250.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>447.084</b>	<b>(694.826)</b>
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(108.848)	201.835
<b>270.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>338.235</b>	<b>(492.991)</b>
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
<b>290.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>338.235</b>	<b>(492.991)</b>